

# VESTIRSI ALLA MODA SENZA SVENARSI? SI PUÒ!

**Nuova vita ai capi: ti basta cambiare un dettaglio o tingerli. E, per creare un look con pochi euro, abbinare accessori economici agli abiti classici**

**C**hi ha detto che vestirsi alla moda costa una fortuna? Si può adeguare il proprio guardaroba ai dettami delle ultime passerelle senza dare fondo al portafoglio. Monica Sirani, presidente dell'Associazione italiana personal shopper, ci spiega come fare.

## Soluzioni gratis: serve solo creatività

● **Rimodernare.** Primo: fare "pulizia" nell'armadio per capire quello che possiamo ancora usare, reinventandolo, e che cosa è meglio eliminare. «Spesso, per rendere attuale un capo non proprio nuovo, bastano piccoli particolari, come cambiare i bottoni, aggiungere applicazioni, perline o una balza di pizzo», spiega l'esperta. Approfittando delle rimanenze e degli scampoli della merceria sotto casa o delle offerte online (per esempio, su Rijstextiles.com o Unideanel-



### BELLO E CONVENIENTE

La ragazza osserva un abito prima di provarlo nel camerino. Oltre ad apprezzare le caratteristiche del modello, è attirata dal prezzo basso.

lemani.it), con una spesa di 15-20 euro si riesce a ridare luce e carattere a un abito ormai spento. Chi non avesse la manualità necessaria per fare da sola queste modifiche, può trovare laboratori di sartoria molto economici, dove, per dare un'idea, rifare un orlo costa in media 2-2,50 euro. Un altro modo per dare nuova vita a un capo è tingerlo. Lo si può fare facilmente in lavatrice. I coloranti, diversi a seconda del tipo di tessuto da tingere, si trovano nel reparto drogheria dei migliori supermercati, a un

prezzo compreso fra 5 e 9 euro.

● **Pezzi "neutri".** Per l'acquisto di top, T-shirt e sottogiacca, scegliamo brand economici come Tezenis, Mango, H&M. «Abbinati a un "vecchio" capo classico, come la gonna a tubino, il pantalone nero o un blazer, approfittando dei saldi, è possibile costruire un outfit di effetto con una spesa di appena 5-8 euro», sottolinea Monica Sirani.

● **Capispalla e pelletteria.** Spendere qualcosa in più per i capi base destinati a durare nel tempo significa fare un piccolo

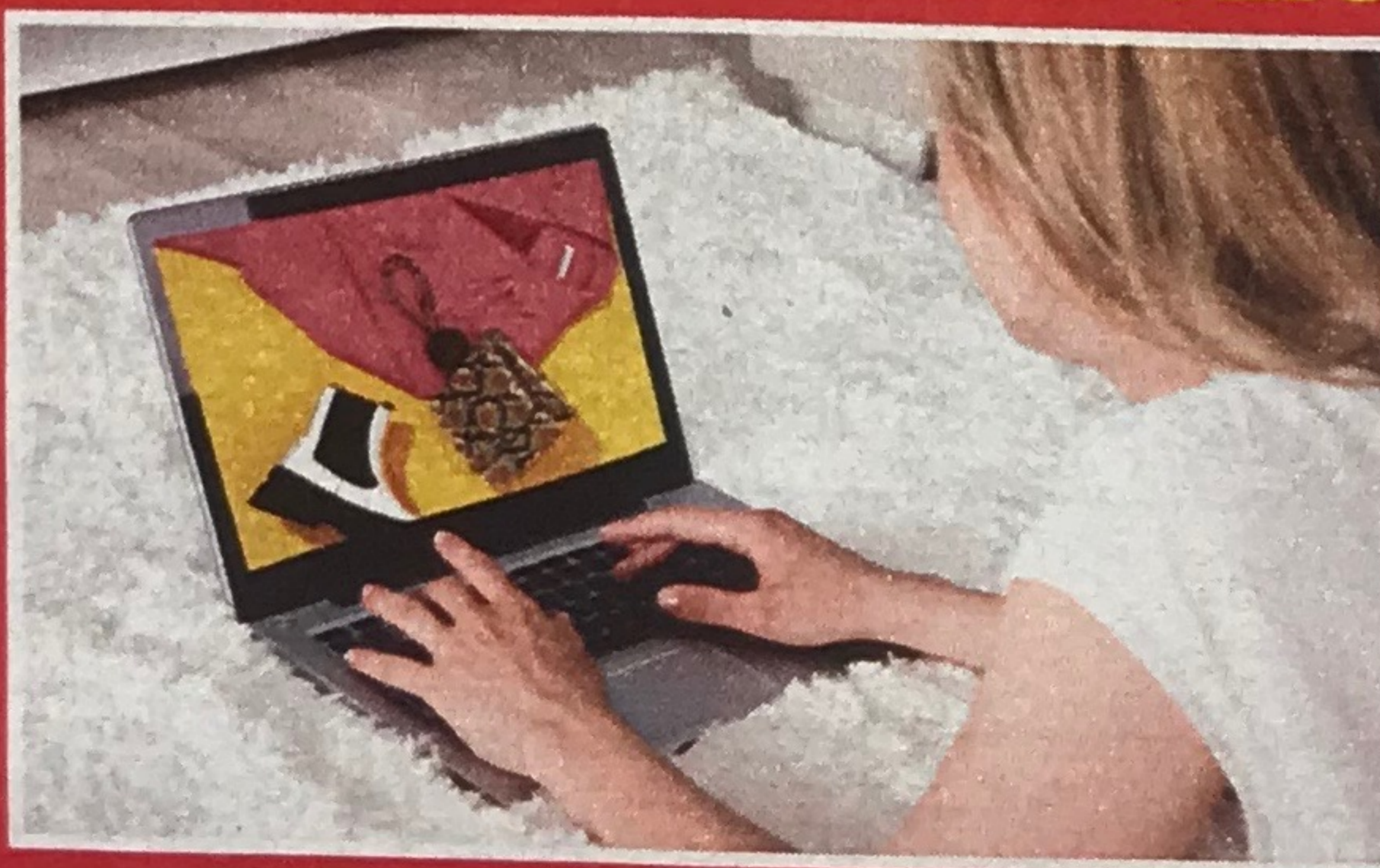
investimento che alla fine si traduce in un notevole risparmio. «Per risparmiare su scarpe, cinture e borse, ma anche su giacconi e cappotti, senza rinunciare alla qualità, comprate negli outlet. Si trova merce di marca e di design a prezzi scontati dal 30 al 70 per cento», rivela l'esperta. Per ottimizzare la spesa, puntate il più possibile su linee e colori classici. Per trovare l'outlet più vicino a te, digita "mappa degli outlet" in rete.

● **Giocare con le combinazioni.** «Mescolare e abbinare fra loro capi di diversi stili significa rendere versatile il proprio guardaroba, così da poterlo sfruttare al massimo», spiega la personal shopper. In pratica: l'abito lungo elegante che a una cerimonia hai indossato con accessori classici può diventare un vestito adatto a un aperitivo informale, se lo abbinati a un paio di tronchetti borchiatati o a un giubbino di ecopelle (su Amazon, dai 19 euro in su). Chi ama lo stile country, invece, può sbizzarrirsi a "mixarlo" con lo scialle della nonna e un paio di stivali alla cavallerizza (su Zalando, a partire da 39 euro). ◆

**Su internet, abbigliamento di seconda mano in ottimo stato o mai usato**

## LO SCONTO FINO AL 70 PER CENTO È A PORTATA DI CLIC

**S**empre più persone, per risparmiare sui capi di ultima tendenza, si rivolgono al mercato dell'usato online, dove, oltre a comprare, è possibile anche vendere. Sui siti specializzati - come rebelle.com, vestiairecollective.com o depop.com - si possono trovare abiti e accessori glamour di seconda mano in ottimo stato a prezzi scontati fino al 50-70 per cento. Ci sono anche capi mai indossati e regali scartati da chi li ha ricevuti in quanto sgraditi o della taglia sbagliata. La commissione chiesta da questi siti, che oltre a mettere in contatto la domanda con l'offerta ti aiutano a valutare



i tuoi capi, può essere fissa (intorno ai 30 euro) oppure variabile, pari al 15-20 per cento del prezzo di vendita dell'oggetto.

© riproduzione riservata